Finanziato dall'Unione europea

CITTA' DI MESERO
Città Metropolitana

ORIGINALE

AREA TECNICA

ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 28 DEL 03-05-2023

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI MASSIMO FERRARI TRECATE PER L'IMPORTO 4.500,00 OLTRE IVA, RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DI INCARICO PER REDAZIONE STUDIO PROGETTUALE PER RESTAURO OPERE LIGNEE CUSTODITE AL SANTUARIO DELLA MADONNA ADDOLORATA E DI SAN BERNARDO CIG 9794028F92 COD. CUP I29D22000060006 - NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU - LINEA DI INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "*Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021(Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*" e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il D.L n. 36/2022(Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» *a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*"(se pertinente);

VISTO il D.M. 7/12/2021(*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021(*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Provincie autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Mesero, per il progetto "Progetto Locale di rigenerazione culturale e sociale nel Comune di Mesero – CUP I29D22000060006";

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi rep. 6152 del 22/08/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

RITENUTO che occorre procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione di uno studio progettuale per il restauro delle opere lignee custodite al Santuario della Madonna Addolorata e di San Bernardo, per un importo stimato pari ad Euro 4.500,00 oltre IVA;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor partecipationis*;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell''atto stesso*";

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il Decreto di nomina del Sindaco in data 06/07/2022 prot.n. 5082 al Responsabile di Area che assolve la funzione di RUP;

CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio

dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

VISTO l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;

VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;

CONSIDERATO in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

CONSIDERATO altresì che:
- l'Ufficio Tecnico ha dato avvio alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante posta elettronica certificata;

- l'Operatore Economico ha trasmesso in data 02/05/2023 e protocollata al numero 3297 in data 03/05/2023, tramite posta elettronica certificata, offerta dell'importo di Euro 4.500,00 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di Euro 5.490,00 IVA compresa, corredata da dichiarazione sul rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR, DGUE e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, il tutto depositato agli atti;

VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTA altresì la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è quello di porre in essere le attività propedeutiche e necessarie all'attuazione del Progetto;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente contratto è la redazione di uno studio progettuale e la stesura di computo metrico per il restauro delle opere lignee del Santuario della Madonna Addolorata e di San Bernardo e più precisamente: coro ligneo e panche, mensola altare laterale sinistro e altare ligneo cappella di destra, pulpito in legno, strutture lignee dell'organo, n. 18 panche in legno, n. 6 porte, bussola e portone ligneo di ingresso, balaustra dell'altare centrale e balaustre degli altari laterali;

RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato nelle forme di legge;

TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L n. 76/2020, conv. dalla L n. 120/2021, come mod. dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;

Richiamati i seguenti atti:
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17/04/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023, i bilanci pluriennali 2023/2025 e il DUP con precedente DCC 8/2023;

- La deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 17/04/2023 con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

- l'art. 15 comma 4bis del DL 77/2021 convertito nella Legge 108/2021;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 5.490,00 IVA compresa, sul cap. 3120 cod. 05.01-2.03.01.01.001 del bilancio dell'esercizio in corso, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel triennio 2023/2025;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG 9794028F92 – CUP I29D22000060006;

CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP;

CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;

CONSIDERATO che il corrispettivo secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e principio contabile 4/2 ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;

CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento rispetto all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che sono in corso le verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la regolarità contributiva INPS e INAIL, l'accertamento fiscale e il casellario giudiziale;

CONSIDERATO che si ritiene il soggetto individuato idoneo per la prestazione affidata;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con atto del Consiglio Comunale n. 51 del 09.11.2000, esecutivo ai sensi di legge;

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare a Massimo Ferrari Trecate – Via Gambolò, 8 – Remondò (PV) – P.IVA 01543980187, in ragione cui alla presente determinazione per l'incarico di redazione studio progettuale delle opere lignee custodite presso il Santuario della Madonna Addolorata e di San Bernardo.
- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta, derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 5.490,00 IVA compresa, con imputazione al cap. 3120 cod. 05.01-2.03.01.01.001 del bilancio dell'esercizio in corso.
- il RUP del presente intervento è la Dott.ssa Maria Elisa Bianchi, giusta Delibera G.C. n. 10 del 02/03/2023, che sottoscrive il presente atto.
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione "*PNRR*" per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

Il Responsabile Area Tecnica
Dott.ssa M. Elisa Bianchi

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI MASSIMO FERRARI TRECATE PER L'IMPORTO 4.500,00 OLTRE IVA, RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DI INCARICO PER REDAZIONE STUDIO PROGETTUALE PER RESTAURO OPERE LIGNEE CUSTODITE AL SANTUARIO DELLA MADONNA ADDOLORATA E DI SAN BERNARDO CIG 9794028F92 COD. CUP I29D22000060006 - NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU - LINEA DI INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI

Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del provvedimento di cui all'oggetto e si attesta la copertura finanziaria della spesa nello stesso prevista per la quale è stato prenotato impegno sul seguente intervento

Impegno N. 195 del 03-05-2023 a Competenza CIG 9794028F92	
5° livello 05.01-2.03.01.01.001 Contributi agli investimenti a Ministeri	
Capitolo 3120 / *Articolo* PNRR M1C3 Intervento 2.1 - CUP I29D22000060006 - Attrattività Borghi storici Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale - Santuario	
Causale	DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI CUI ALLART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI MASSIMO FERRARI TRECATE PER LIMPORTO 4.500,00 OLTRE IVA, RELATIVO ALLACQUISIZIONE DI INCARICO PER REDAZIONE STUDIO PROGETTUALE PER RESTAURO OPERE LIGNEE CUSTODITE AL SANTUARIO DELLA MADONNA ADDOLORATA E DI SAN BERNARDO CIG 9794028F92 COD. CUP I29D22000060006 - NELLAMBITO DELLINVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVIT DEI BORGHI (M1C3) FINANZIATO DALLUNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU - LINEA DI INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI
Importo 2023	***Euro 5.490,00***
Beneficiario 3988 MASSIMO FERRARI TRECATE	

Lì

Il Responsabile del Settore ragioneria
GARAVAGLIA MIRKO

Pubblicazione

Copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Mesero per 15 giorni consecutivi .
Registro delle pubblicazioni n. .....

Il Responsabile dell'Albo Pretorio